



La società della conoscenza



venerdì 20 dicembre 2013

www.ecostampa.it



La rendicontazione sociale negli enti locali

A cura di 100news.it [20 dicembre 2013] Pubblicato in: [Pubblicazioni](#)

Benedetta Siboni, La rendicontazione sociale negli enti locali. Analisi dello stato dell'arte, [Franco Angeli](#), 2007

Il volume prende in esame il fenomeno della rendicontazione sociale (bilanci sociali, bilanci di mandato, bilanci ambientali, ecc.) nel contesto degli enti locali, amministrazioni che per prime hanno conosciuto, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, la diffusione di tali strumenti in Italia.

Sono indagate innanzitutto le motivazioni di tale diffusione, riconducendole a tre principali fattori, tra cui compare in primo luogo la richiesta di una maggiore accountability al settore pubblico, per consentire l'espletamento del controllo sociale, da parte di una cittadinanza che si rivela sempre più attenta alla verifica dell'efficienza della spesa pubblica e alla sostenibilità sociale e ambientale degli interventi realizzati. In secondo luogo, la rendicontazione sociale è riconosciuta essere uno strumento utile per sollecitare una rilegittimazione del settore pubblico nel suo complesso, dopo la caduta della fiducia determinati dalle vicende di tangente e di mani pulite, che lo avevano coinvolto all'inizio degli anni novanta del secolo scorso. Infine, tale pratica viene ricompresa nell'ambito del più generale processo di riforma che ha coinvolto tale settore verso la fine del secolo scorso, attendo alla definizione di misure e strumenti per l'alimentazione del processo di controllo strategico sugli effetti delle scelte pubbliche intraprese.

Nel volume viene inoltre presentata una ricerca che cerca di fare il punto sullo stato di diffusione e sulle caratteristiche con cui si presenta la rendicontazione sociale negli enti locali italiani. I risultati dell'indagine mostrano che il fenomeno ha avuto una diffusione ben più elevata di quanto ipotizzato nella prassi e dalla letteratura e presenta un andamento in costante crescita. Sono analizzati sia i processi di rendicontazione attivati (motivazioni, modelli seguiti, definizione dei contenuti, modalità di raccolta dei dati, soggetti incaricati, ecc.), sia i benefici percepiti a livello interno ed esterno all'amministrazione e le criticità incontrate.

I risultati della ricerca evidenziano come la mancanza di un modello specifico di rendicontazione sociale pensato per gli enti locali abbia determinato un'evoluzione confusa del fenomeno, che ha adottato forme varie e contenuti spesso autoreferenziali. La mancanza di uno standard ha compromesso da un lato l'uniformità dei documenti prodotti, dunque la confrontabilità dei risultati raggiunti dalle amministrazioni, e dall'altro la possibilità di effettuare dei controlli sulla veridicità dei dati esposti. Ciò compromette anche la possibilità di procedere all'asseverazione da parte di revisori esterni che tramite i loro controlli possano incrementare la credibilità dei documenti pubblicati.

Un'altra criticità che emerge dallo studio di queste pratiche è rappresentata dalla pressoché generale concezione del fenomeno che internamente viene interpretato come "documento", anziché come "processo" integrato al sistema di programmazione e controllo. La rendicontazione sociale, nella sua corretta individuazione, dovrebbe invece svilupparsi da una riflessione interna di quanto è stato realizzato rispetto agli obiettivi e successivamente, grazie anche al coinvolgimento degli stakeholder, determinare la valutazione dei propri risultati e l'esame delle ulteriori istanze da considerare per la programmazione futura.

Per tali motivi il volume caldeggia l'intervento dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno, per elaborare delle linee guida ad hoc rivolte agli enti locali, che forniscano un modello di sviluppo comune alla rendicontazione sociale, completo e credibile.

Lascia un Commento

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

Search...

Collabora con 100news. La società della conoscenza

Come iscriversi all'Associazione Italiana del Libro

100news - 9 dicembre 2013

1° PREMIO NAZIONALE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA - I LIBRI PREMIATI

- Gianvito Martino, Il cervello gioca in difesa (Mondadori)**
- Ugo Amaldi con Adele La Rana, Sempre più veloci (Zanichelli)**
- Giovanni Caprara, Storia italiana dello spazio (Bompiani)**
- Fabrizio Mastromartino, Il diritto di asilo (Giappichelli)**
- Stefano Mancuso e Alessandra Viola, Verde brillante (Giunti)**
- Giovanni Maga, Occhio ai virus (Zanichelli)**
- Resta e Zeno-Zencovich, Riparare Riscrivere Ricordare (Editoriale Scientifica)**
- Elio Cadelo e Luciano Pellicani, Contro la modernità (Rubbettino)**

RASSEGNA STAMPA

- Biostampanti: una rivoluzione nel mondo medico e chirurgico**
- L'Italia non è un paese per scienziati**
- La giornata mondiale delle vittime della strada**
- Addio a Doris Lessing, autrice del femminismo e della libertà**